



STA Engineering S.r.l. Sicurezza e Tecnologie per l'Ambiente

Via Carducci, 64/C - Ghezzano
56010 S.Giuliano Terme – Pisa
Tel. 0508754064 – Fax 050-8754964
e-mail staeng@staeng.it
C. F./P. IVA 01558860506
C.C.I.A.A. n. 136548



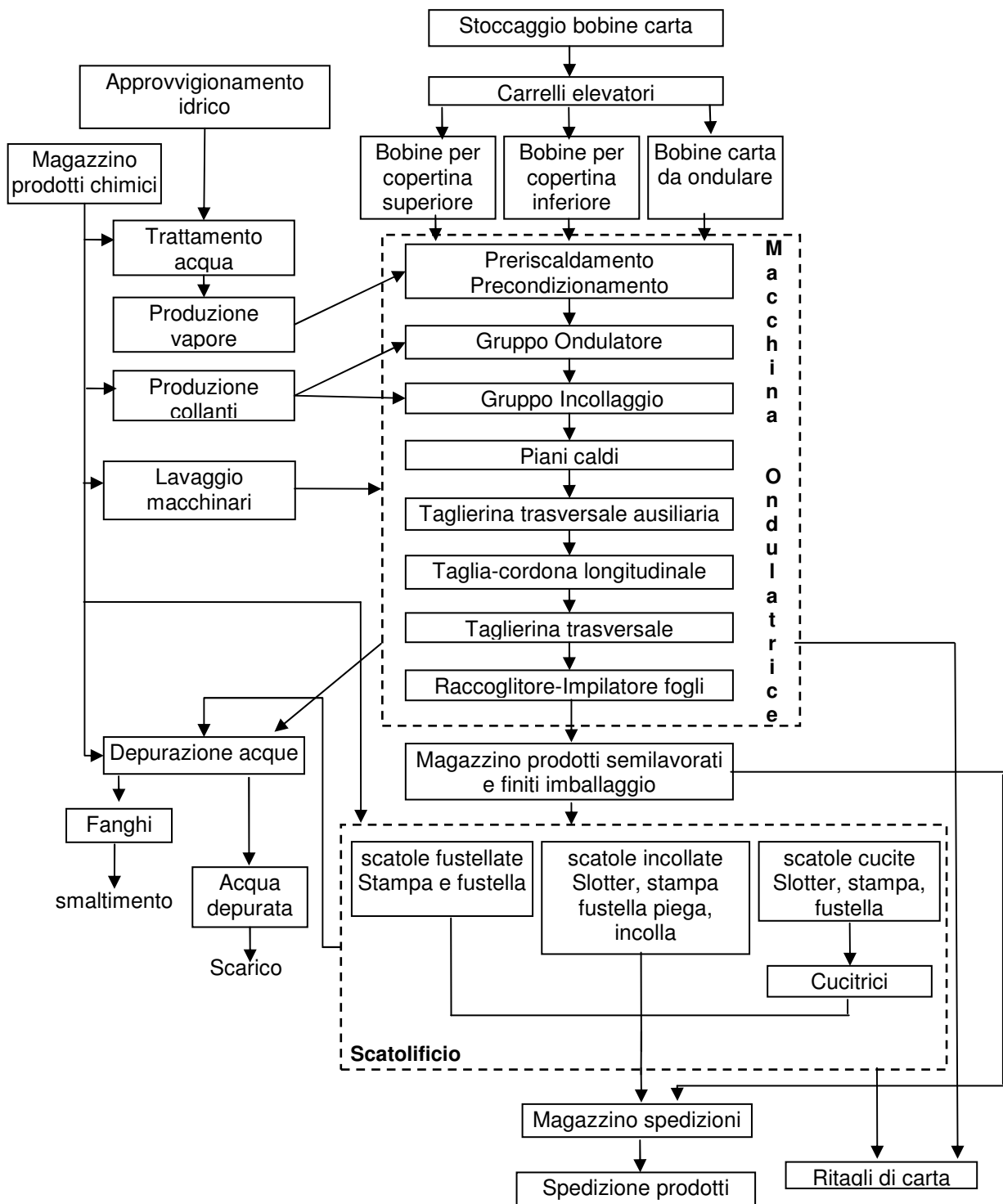
**Analisi dell'efficacia della formazione
dei lavoratori delle ditte affidatarie
di lavori/servizi nel settore
dei prodotti cartotecnici**

maggio 2009

1 Il ciclo produttivo

Gli stabilimenti del settore cartotecnico sono specializzati nella produzione di cartone ondulato in fogli, un semilavorato da destinare all'eventuale reparto scatolificio interno allo stabilimento o commercializzato tal quali ed avviato comunque alla trasformazione in scatole per imballo. La materia prima sono le bobine di carta ed il prodotto finale è il foglio di cartone ondulato e/o la scatola di cartone ondulato.

Il ciclo produttivo rappresentato nel seguente schema evidenzia la complessità del sistema in particolare per la parte diciamo accessoria alla produzione vera e propria.



Maggio 2009	Analisi dell'efficacia della formazione dei lavoratori delle ditte affidatarie di lavori/servizi nel settore dei prodotti cartotecnici	pag 3 di 5
-------------	---	------------

Gli stabilimenti sono in genere dotati di più macchine ondulatorici e di specifiche macchine di stampa e cucitrici.

2 I reparti

In genere uno stabilimento con un ciclo completo è suddiviso nei seguenti reparti di seguito elencati.

Reparto ondulatore

- *linea di produzione cartone ondulato*
- *deposito bobine (stoccaggi esterni ed interni)*

Servizi per il reparto ondulatore:

- *centrale termica (caldaia)*
- *impianto amido*

Reparto scatolificio

- *linee di produzione scatole stampate e no, e cucitrici*
- *deposito semilavorato*

Reparto spedizioni

- *spedizione prodotto finito*
- *deposito prodotto finito*

Reparto uffici

- *uffici direzionali, amministrativi, commerciali, di produzione, di programmazione ed ufficio tecnico*

SERVIZI GENERALI

- *manutenzione (officina e magazzino ricambi);*
- *depurazione (impianto di depurazione);*
- *laboratorio carte e cartone (controllo qualità)*
- *pressa ritagli e rifili*

AREE per altri servizi

- *piazzale impianti di servizio (metano, cabina elettrica) e rifiuti*
- *mensa*
- *carica batterie*
- *portineria e pesa*
- *servizio aria compressa*

Maggio 2009	Analisi dell'efficacia della formazione dei lavoratori delle ditte affidatarie di lavori/servizi nel settore dei prodotti cartotecnici	pag 4 di 5
-------------	---	------------

La conduzione di un ciclo produttivo complesso non può fare a meno di professionalità esterne all'attività produttiva più o meno specializzate

In genere sono affidate a ditte esterne le seguenti attività

- *Pulizia dei locali*
- *Manutenzione meccanica ed elettrica*
- *Manutenzione edile*
- *Manutenzione termo-idraulica*

3 Analisi della formazione dei lavoratori

Il comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. prevede che il datore di lavoro verifichi l'idoneità tecnico professionale attraverso acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e l'acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

I Datori di lavoro degli stabilimenti analizzati hanno provveduto, previa verifica dell'idoneità, all'affidamento dei lavori mediante specifico contratto corredato del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali.

I datori di lavoro hanno quindi correttamente applicato i dettami dell'art. 26 ma alle verifiche effettuate dai rispettivi servizi prevenzione e protezione sono emerse delle problematiche quali: disattendere l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuali e del rispetto delle procedure di accesso ai luoghi di lavoro da parte di alcuni lavoratori di ditte esterne.

I servizi di prevenzione hanno successivamente organizzato riunioni con i responsabili delle ditte appaltatrici al fine di risolvere la problematica ed evitare la risoluzione anticipata dei contratti.

Le riunioni hanno inizialmente avuto un riscontro positivo che però è stato vanificato nel giro di poche settimane rendendo necessari ulteriori approfondimenti.

E' stata quindi avviata un'analisi delle imprese per meglio comprendere le cause del mancato rispetto di alcuni principi fondamentali della sicurezza.

Le aziende sono state suddivise in gruppi a seconda della durata dei contratti e delle tipologie di attività da svolgere e dall'analisi è emerso quanto segue:

- Le imprese che hanno contratto di durata annuale, tra queste, prime fra tutte le imprese di pulizie, si attengono alle procedure aziendali;
- Le imprese con contratti brevi, quali alcune imprese di manutenzione impianti, hanno una maggior tendenza a non rispettare le procedure, sicuramente forti della loro elevata specializzazione e in qualche caso della esclusività dell'attività svolta.

Per ricercare ulteriormente le motivazioni è stato richiesto ai titolari delle imprese di fornire i rispettivi documenti di valutazione dei rischi e gli attestati di formazione dei lavoratori.

La presentazione della documentazione è stata particolarmente difficoltosa ma i risultati della relativa analisi sono stati chiarificatori.

Maggio 2009	Analisi dell'efficacia della formazione dei lavoratori delle ditte affidatarie di lavori/servizi nel settore dei prodotti cartotecnici	pag 5 di 5
-------------	---	------------

Dall'analisi è emerso che spesso i lavoratori non avevano partecipato ad alcun corso di formazione e talvolta anche i datori di lavoro in qualità di RSPP non avevano avuto alcuna formazione.

La documentazione raccolta inerente i corsi di formazione si è rilevata alquanto datata e sicuramente ante D.Lgs. 81/2008 ed i corsi seguiti erano stati organizzati da enti territoriali delle più svariate tipologie.

A complicare ulteriormente il quadro si aggiunge che le piccole imprese, tipo quelle di servizio, si avvalgono spesso di lavoratori afflitti da problematiche di inserimento sociale, quali immigrati, per i quali le problematiche della propria sicurezza nei luoghi di lavoro è marginale rispetto alle questioni di vita quotidiana.

Un ulteriore elemento da valutare è stato sicuramente l'aspetto economico, ad esempio nell'affidamento in appalto dei lavori di pulizia a ditte esterne le aziende tendono ad utilizzare il solo criterio dell'offerta economica più vantaggiosa e quindi le imprese sono sottoposte a pressioni per tagliare i prezzi. Ciò comporta investimenti inadeguati nella formazione nonché nelle attività di prevenzione e protezione dei lavoratori oltre a casi di arruolamento di personale in modo illegale.

L'inadeguatezza della formazione riscontrata è in linea con i risultati del monitoraggio effettuato a livello nazionale dal quale emerge che l'attività di formazione è quella in cui si è riscontrata maggiore evasione dall'obbligo e anche una minore qualità pure se l'obbligo era stato rispettato inoltre le aziende non si curano di verificare i risultati non solo nell'apprendimento ma anche di modifica del comportamento.

Il rischio antinfortunistico è sempre in agguato nelle realtà complesse ed in particolare quando l'ambiente lavorativo non è esclusivo ed sono anche poco noti o sconosciuti i rischi locali.

Da questa piccola analisi si può concludere che:

- la formazione dei lavoratori nelle aziende di servizio e nelle piccolissime imprese di manutenzione che operano nelle industrie del settore cartotecnico è inadeguata;
- i corsi proposti hanno in genere programmi sommari e comunque la trattazione degli argomenti non è contestualizzata alla realtà in cui operano le aziende.